

32 Martedì 26 Maggio 2015

DIRITTO E IMPRESA

Il sistema di tracciabilità si adegua alla nuova classificazione europea

Nuovo linguaggio al Sistri

Rinnovati la scheda tecnica e i codici rifiuto

DI CINZIA DE STEFANIS

Nuova scheda tecnica a carico delle imprese soggette al Sistri, per la movimentazione dei rifiuti. Cambia anche la procedura di classificazione degli stessi, in virtù dell'entrata in vigore, il 1° giugno 2015, della decisione 2014/955/Ue e del regolamento 1357/2014/Ue, che prevedono rispettivamente il nuovo elenco dei codici Cer e la nuova codifica per le caratteristiche di pericolo (si veda *ItaliaOggi* del 12/05/2015). A diffondere le nuove specifiche è stato il dicastero dell'ambiente. In presenza di registrazioni di carico del Sistri effettuate secondo la vecchia codifica dei rifiuti e non ancora movimentate, ovvero parzialmente movimentate, è necessario procedere alla compilazione di registrazioni cronologiche di scarico per azzerare le quantità residue e, contestualmente, provvedere alla compilazione di nuove registrazioni cronologiche di carico per registrare le medesime quantità secondo i nuovi criteri di classificazione. Entro il 1° giugno, dunque, ogni azienda dovrà effettuare la nuova classificazione rifiuti con assegnazione codice di pericolo HP per quelli clas-

Gli adempimenti per le imprese

*Nuova
applicazione
movimentazione*

Rilasciata dal ministero dell'ambiente la nuova dell'applicazione di movimentazione del Sistri, nonché la procedura relativa alla nuova classificazione rifiuti, in virtù dell'entrata in vigore, il 1° giugno 2015, della decisione 2014/955/Ue e del regolamento 1357/2014/Ue, che prevedono rispettivamente il nuovo elenco dei codici Cer e la nuova codifica per le caratteristiche di pericolo

*Registro carico
e scarico*

In presenza di registrazioni di carico del Sistri effettuate secondo la vecchia codifica dei rifiuti e non ancora movimentate, ovvero parzialmente movimentate, è necessario procedere alla compilazione di registrazioni cronologiche di scarico per azzerare le quantità residue e, contestualmente, provvedere alla compilazione di nuove registrazioni cronologiche di carico per registrare le medesime quantità secondo i nuovi criteri di classificazione

sificati pericolosi, modificare le etichette del deposito temporaneo, e infine verificare le giacenze sul registro di carico/scarico del Sistri. Sempre dal 1° giugno un secondo cambiamento riguarderà anche l'introduzione e la variazione di nuovi codici Cer (010310 fanghi rossi derivati dalla produzione di allumina contenenti sostanze pericolose, diversi da quelli di cui alla voce 010307, 070217 rifiuti contenenti sili-

cio, diversi da quelli di cui alla voce 070216, 160307 mercurio metallico, 190308 mercurio parzialmente stabilizzato). Fino al 31 maggio varranno le vecchie caratteristiche di pericolo H. Dopo, le nuove caratteristiche di pericolo HP. Quindi dal 1° giugno l'azienda che non ha classificato correttamente i propri rifiuti in base alle nuove normative potrà incorrere in pesanti sanzioni. Inoltre saranno ri-

denominate le caratteristiche di pericolo ex H5 («nocivo») e ex H6 («tossico»), nonché l'introduzione di nuove denominazioni per le caratteristiche di pericolo ex H12 («rifiuti che, a contatto con l'acqua, l'aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico») ed ex H15 («rifiuti suscettibili, dopo l'eliminazione, di dare origine in qualche modo a un'altra sostanza»).

—© Riproduzione riservata—

